

Giugno 2017

Gran caldo, pioggia nella norma ... e siccità

Il mese in sintesi

- 1 Bel tempo con qualche temporale nei primi 5 giorni.
- 2 Il 6 forti temporali e Scirocco oltre i 60 km/h sulla costa, il 7 Bora a 90 km/h a Trieste.
- 3 Tra l'8 e il 16 alta pressione, bel tempo e temperature in aumento.
- 4 Il 16 temporali localizzati.
- 5 Fino al 24 bel tempo e con temperature massime che toccano i 35 °C.
- 6 Il 25 forti temporali specie ad est.
- 7 Bel tempo il 26 e ancora temporali a fine mese

1 A inizio giugno sull'Europa centrale è presente un vasto anticiclone che porta caldo e sole; sull'Italia l'alta pressione è leggermente indebolita da una "goccia fredda" in quota che determina una certa instabilità atmosferica. Così durante i primi due giorni del mese, oltre al sole e ai 30 °C di temperatura massima, nel pomeriggio-sera si osservano dei rovesci e dei temporali specie sui monti.

Più stabile risulta invece il giorno 3.

Domenica 4 un fronte atlantico porta già al mattino maggiore nuvolosità. Dal pomeriggio iniziano delle piogge sparse e qualche isolato temporale che, partendo dai monti, la sera arrivano ad interessare anche la costa. Durante la notte nel basso Pordenonese si verifica un temporale che porta anche grandine.

Il 5 l'aria è più fresca e secca per l'ingresso di Bora moderata, su pianura e costa il tempo è bello, mentre sui monti si ha maggiore nuvolosità.

2 Il 6 una depressione fredda atlantica si avvicina velocemente alle Alpi e sulla regione vengono richiamate correnti da sud-ovest piuttosto intense e umide. Si verificano quindi dei temporali e delle piogge che risultano molto intense sulla media pianura: in provincia di Udine si misurano valori superiori ai 100 mm. Ben inferiori i quantitativi registrati nella fascia alpina e a Trieste dove praticamente, non piove. Durante l'episodio sulla costa lo Scirocco

soffia con raffiche fino a 60 km/h.

Il giorno seguente arriva sulla nostra regione l'aria fredda della depressione che determina ulteriore instabilità, ma i rovesci e i temporali che si verificano sono meno intensi e lasciano presto il posto ad ampie schiarite. Dalla sera soffia Bora sostenuta con raffiche che a Trieste toccano i 90 Km/h.

3 Dall'8 sull'Europa centro-meridionale si riposiziona l'anticiclone che determina una maggiore stabilità delle condizioni atmosferiche. Fino al 9 le temperature sono ancora gradevoli con massime che in pianura non superano i 30 °C. In seguito l'aria calda africana si porta verso le Alpi e il giorno 11 lo zero termico raggiunge addirittura i 5000 m.

Così oltre i 2000 m di quota si registrano temperature molto elevate, ma fortunatamente negli strati più bassi l'inversione termica limita la salita delle temperature. Il giorno più caldo risulta il 13 con picchi di 32 °C in pianura.

4 Il giorno 16 una depressione dal Mare del Nord si sposta verso i Balcani: sulla regione, dopo una giornata molto afosa, si hanno dei temporali serali sulla media pianura, ma con effetti molto localizzati.

5 Dal giorno seguente sulla regione affluisce aria decisamente più secca da nord-est: il tempo è bello con atmosfera secca e temperature massime non superiori ai 30 °C.

25 giugno 2017: a Gorizia temporali e forti danni

Giugno 2017 non si è certamente risparmiato per quanto riguarda temporali severi. Almeno tre giornate si meriterebbero la palma del "caso del mese", ovvero il 6, il 25 e il 28 giugno.

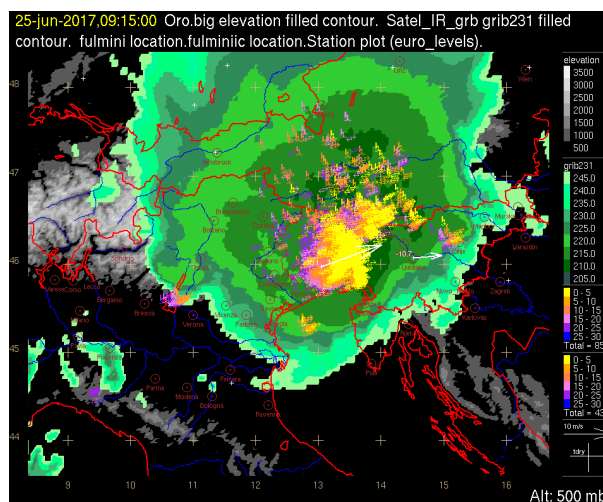
In particolare, il 6 giugno può essere ricordato per l'alto numero di fulmini nube-suolo caduti nella pianura della nostra regione: circa 2900 fulmini rilevati dal CESI tra le 5 e le 17 UTC! Il 28 giugno si è fatto notare per la quantità di pioggia associata ai forti temporali (es. più di 100 mm caduti a Cividale), probabilmente associati all'alto valore di acqua presente nell'aria (misurati da alcune stazioni picchi di 21 g di vapore per ogni kg di aria secca), e per i fortissimi danni causati nella vicina Istria. Nel seguito parleremo invece del 25 giugno, che ha causato molti danni da vento, in particolare a Gorizia.

A livello sinottico una depressione atlantica a nord dell'Inghilterra si è spostata verso la penisola scandinava, ma i fronti a scala sinottica associati sembrano interessare solo la parte settentrionale dell'Europa, mentre diverse linee d'instabilità (o fronti "minori", anche detti "short waves") interessano l'arco alpino.

L'instabilità potenziale vista dal sondaggio di Rivolto è altissima: dalle 0 UTC del 23 alle 6 UTC del 25 giugno il CAPE è sempre sopra 2500 J/kg, con massimi sui 3200 J/kg (calcolati con la temperatura virtuale). I valori di θ_e misurati dalle stazioni mostrano picchi superiori a 340 K.

I primi temporali sulle nostre Prealpi partono già nella notte tra il 24 e il 25, ma è verso le 6 UTC del 25 che un grosso complesso temporalesco, che aveva avuto le sue origini verso le 01 UTC nel Ticino e si era successivamente sviluppato nella Pianura Padana, fa il suo ingresso in regione, spazzolandola da ovest a est per circa 4 ore.

Successivamente, tra le 13 e le 17 UTC, una seconda ondata, associata



al passaggio del fronte, passa molto più a sud e interessa di striscio la costa e in particolare Trieste.

L'immagine in alto mostra i dati visti dal satellite MSG al canale infrarosso alle ore 9 UTC, con sovrapposti i fulmini nube-suolo misurati dal CESI caduti tra le 8:45 e le 9:15 UTC. Si può apprezzare come Gorizia sia nel baricentro della zona con più fulmini.

→ Segue

Tale situazione si protrae fino al 20 e successivamente l'anticiclone nord-africano torna a protendersi anche sul Friuli Venezia Giulia determinando una forte ondata di calore che ha il suo culmine tra il 23 e 24, quando in pianura le temperature massime toccano i 35 °C.

Nel pomeriggio-sera del 24 in Carnia si sviluppa un temporale piuttosto forte che da ovest si sposta poi sulle Alpi Giulie.

- 6 Il 25 una saccatura atlantica, non particolarmente marcata, porta un peggioramento delle condizioni atmosferiche. Già durante il primo mattino sui monti si hanno piogge e temporali e nel corso della mattina una linea temporalesca, generatasi sul Veneto orientale, attraversa velocemente la regione da ovest ad est. Oltre alle piogge si registrano delle forti raffiche di vento che localmente toccano i 100 km/h. Altre piogge e temporali si ripe-

tono nel pomeriggio, specie sulla costa, ma con effetti decisamente ridotti rispetto a quelli della tarda mattinata.

- 7 Il 26 si ha una bellissima giornata grazie ad una temporanea rimonta anticiclonica, mentre la mattinata del 27 un'altra saccatura atlantica determina rovesci e qualche temporale.

Il giorno 28 sulla regione si assiste a un marcato peggioramento per l'approssimarsi di una depressione atlantica, con convergenza di correnti da sud-ovest in quota e di Scirocco sull'alto Adriatico. A partire dalla tarda mattinata si hanno forti temporali, che poi si ripetono nel pomeriggio e durante la sera, le piogge sono localmente molto intense e si hanno venti forti da sud o sud-ovest nel pomeriggio, da ovest la sera tardi.

Altri temporali, anche se più sporadici, si registrano negli ultimi 2 giorni del mese.

→Segue 25 giugno 2017: a Gorizia temporali e forti danni

In realtà i danni maggiori sono stati causati dai forti colpi di vento, che hanno abbattuto numerosi alberi in diverse parti della città, provocando danni soprattutto alle automobili, come testimonia la foto presa dal sito "Foglio Goriziano". Sui media si è parlato di "tromba d'aria" ma bisogna rimarcare ancora una volta come questi danni siano stati creati da vento lineare in uscita dal temporale (es. microburst) e non da un "tornado" (stesso concetto espresso dal termine "tromba" d'aria)



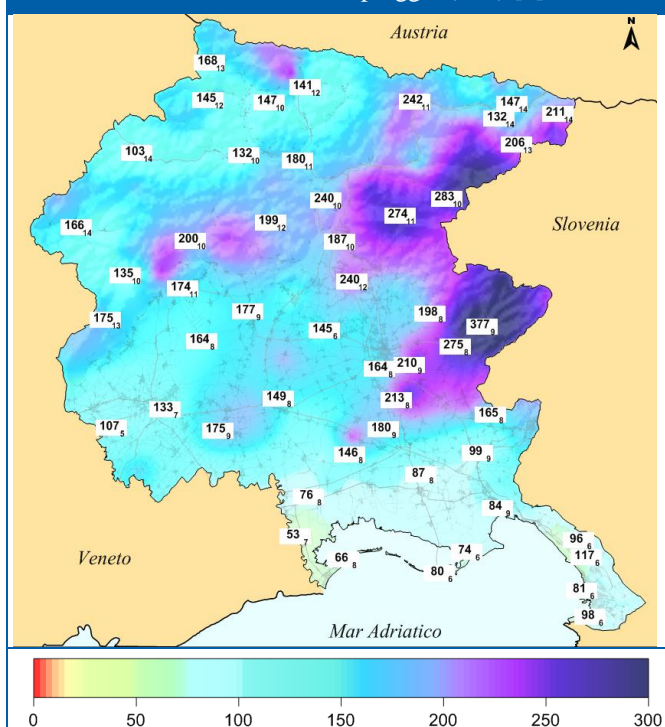
Infine, va ricordato che questo episodio ha fatto danni anche in molte altre parti della regione (es. Codroipo, Cividale) e non sono mancate le grandinate.

A tal proposito si riporta come esempio la foto dei chicchi veramente notevoli caduti a Valmareno (comune di Follina, 25 km a ovest del nostro confine regionale) effettuata dalla signora Maruska Perin alle ore 5:44 UTC.

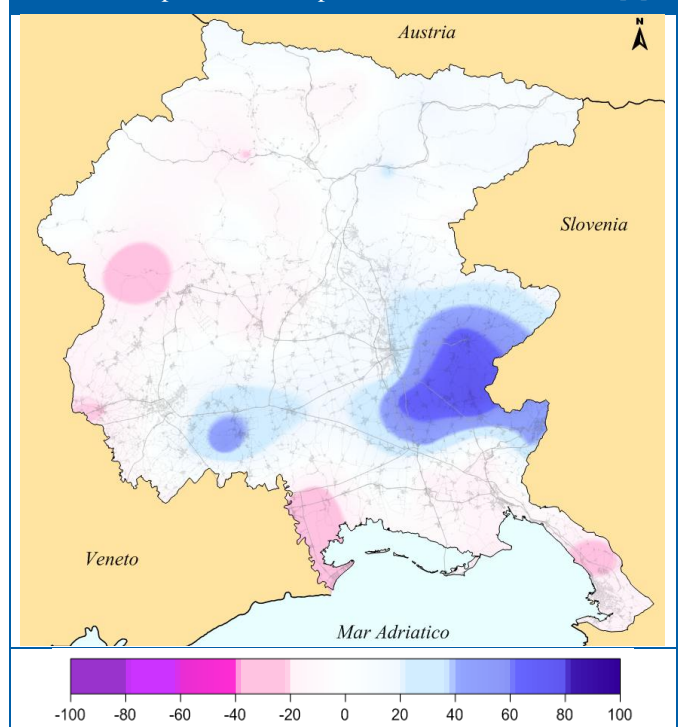


Pioggia

Cumulato mensile di pioggia (mm) [1]



Variazione percentuale rispetto alla media 1961-2010 [2]



Pioggia nella norma ...e siccità

Giugno 2016 è un mese contemporaneamente con piogge vicine alla norma climatica, ma anche siccitoso!

La mappa mensile dei totali di pioggia non è sufficiente per capire quanto anomalo sia stato l'andamento delle precipitazioni nel mese in regione.

Infatti le pluviometrie mensili risultano molto vicini alla norma, con 50-100 mm sulla costa, 150-200 mm in pianura e un picco molto elevato di oltre 350 mm sulle Valli del Natisone.

Il numero di giorni di pioggia invece già ci dice qualcosa di più di questo giugno "a due facce", specie in pianura dove si contano solo 5-9 giorni di pioggia contro una media climatica di 9-12.

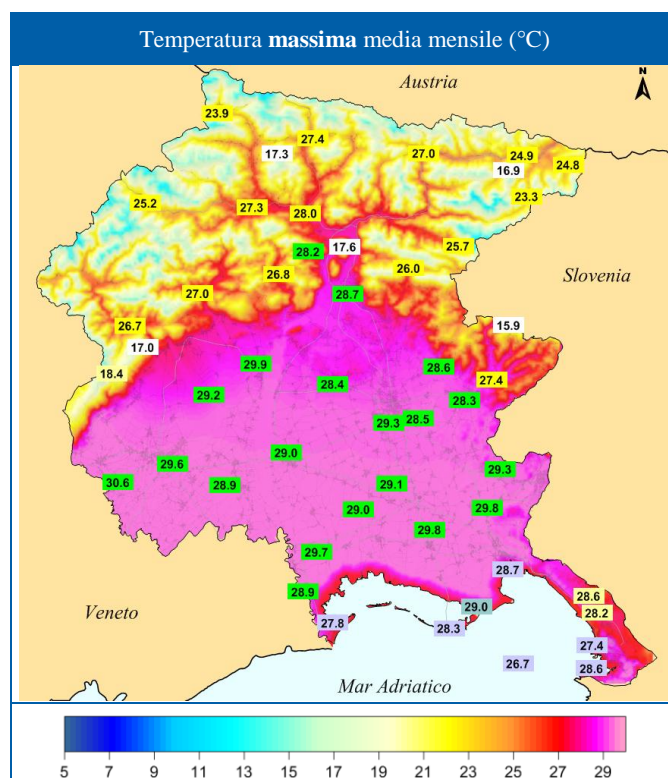
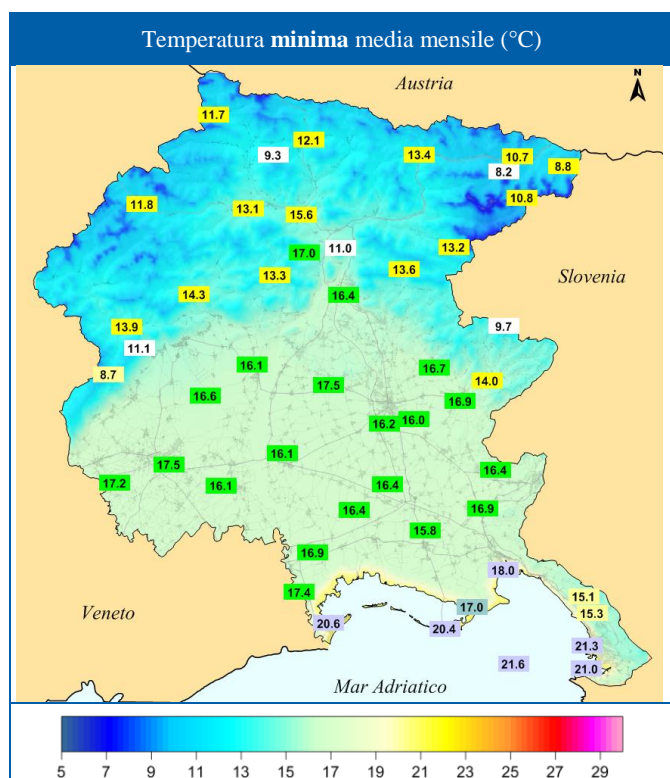
Insomma abbiamo avuto piogge meno frequenti e molto intense che si sono concentrate all'inizio e a fine mese.

In molte zone di pianura dal giorno 8 fino al 25 praticamente non è piovuto determinando una siccità estiva anticipata.

La giornata con le piogge più intense è stata il 28 quando a S. Pietro al Natisone si sono misurati 129 mm; sempre nella stessa località si è registrata la pluviometria mensile più elevata con 377 mm.

Località	Giugno 2017				Σ da 1/1 mm	Confronto climatico [3]					
	Pioggia (mm)		Giorni Pioggia [4]	Ultimi 3 mesi			Ultimi 6 mesi		Ultimi 12 mesi		
	totale	max giornaliera		tot		Δ	tot	Δ	tot	Δ	
		mm	data			mm	% [5]	mm	% [5]	mm	% [5]
CARNIA											
TOLMEZZO	180	67.2	25	11	846	636	15	846	-22	1681	-34
ENEMONZO	132	41.3	25	10	600	437	-11	600	-37	1463	-32
FORNI DI SOPRA	103	23.8	28	14	417	288	-27	417	-45	987	-41
PALUZZA	141	31.4	28	12	667	484		667		1366	
FORNI AVOLTRI	168	36.0	25	13	520	404	6	520	-21	1176	-27
PESARIIS	145	35.0	25	12	535	412	4	535	-26	1117	-35
• MONTE ZONCOLAN	147	34.0	25	10	620	512	4	620	-26	1385	-31
PREALPI CARNICHE											
BARCIS	135	54.2	28	10	544	383	-34	544	-52	1282	-50
CHIEVOLIS	200	66.6	28	10	1240	892	26	1240	-13	2214	-30
S.FRANCESCO	199	65.4	28	12	1101	788	26	1101	-9	2000	-26
CIMOLAIS	166	61.6	25	14	569	411		569		1100	
PIANCAVALLO	175	63.8	28	13	906	653	-3	906	-35	1730	-44
ALPI GIULIE											
TARVISIO	147	29.0	25	14	550	376	-1	550	-21	1340	-17
FUSINE	211	48.4	28	14	674	503		674		1482	
PONTEBBA	242	61.6	28	11	751	581	21	751	-15	1723	-18
CAVE DEL PREDIL	206	52.2	28	13	784	556		784		1906	
• MONTE LUSSARI	132	29.0	25	14	422	293	-8	422	-20	1083	-20
PREALPI GIULIE											
MUSI	274	72.4	28	11	1478	1003	23	1478	-13	2964	-20
CORITIS	283	80.4	28	10	1388	968	47	1388	-2	2649	-21
COLLINARE											
GEMONA	187	65.3	28	10	857	605	4	857	-25	1577	-33
BORDANO	240	76.8	28	10	1305	957	38	1305	-12	2284	-28
MANIAGO	174	59.8	28	11	827	573	10	827	-21	1513	-32
VACILE	177	67.8	28	9	731	557	26	731	-19	1289	-30
ZEGLIANUTTO	240	81.0	28	12	806	602	42	806	-11	1549	-18
FAGAGNA	145	62.4	6	6	569	381	0	569	-30	1174	-31
FAEDIS	198	91.8	6	8	716	480	14	716	-14	1408	-20
SAN PIETRO AL NATISONE	377	129.0	28	9	1001	684		1001		1922	
PIANURA UDINESE											
UDINE S.O.	164	78.9	6	8	590	392	9	590	-23	1243	-22
PRADAMANO	210	113.6	6	9	624	428		624		1340	
CIVIDALE	275	107.6	28	8	712	479	25	712	-9	1402	-16
CODROIPO	149	79.6	6	8	508	345	8	508	-28	977	-35
TALMASSONS	146	75.2	6	8	482	307	6	482	-21	963	-25
LAUZACCO	213	117.0	6	8	549	380		549		1139	
BICINICCO	180	86.8	6	9	536	359		536		1089	
GORGIO	53	23.8	28	7	370	211		370		885	
PALAZZOLO D.S.	76	26.6	6	8	400	239	-10	400	-32	834	-32
CERVIGNANO	87	39.6	6	8	434	209	-33	434	-35	1122	-21
PIANURA PORDENONESE											
PORDENONE	133	41.0	6	7	553	400	11	553	-25	1079	-27
VIVARO	164	64.7	28	8	664	517	29	664	-19	1237	-29
BRUGNERA	107	36.4	6	5	443	294	-22	443	-37	910	-36
SAN VITO AL TGL.	175	75.3	6	9	545	389	24	545	-18	1019	-25
ISONTINO											
GRADISCA D'IS.	99	35.6	28	9	508	240	-20	508	-22	1118	-21
CAPRIVA D.F.	165	85.4	6	8	580	343	3	580	-14	1272	-13
CARSO											
SGONICO	96	44.6	28	6	551	225	-23	551	-16	1157	-19
BORGIO GROTTA	117	39.0	30	6	648	295		648		1271	
FASCIA COSTIERA											
TRIESTE M.BANDIERA	81	23.5	28	6	390	183	-7	390	-3	726	-18
MUGGIA	98	30.6	30	6	352	166	-13	352	-8	691	
MONFALCONE	84	50.2	28	9	390	150	-43	390	-32	920	-29
FOSSALON DI GRADO	74	53.5	28	6	344	160	-34	344	-34	761	-36
GRADO	80	57.8	28	6	394	190	6	394	-8	775	-19
LIGNANO	66	34.4	28	8	398	204	-13	398	-26	901	-20

Temperatura



Temperature sempre alte

La medie mensili delle temperature ci mostrano come il sesto mese del 2016 sia risultato molto caldo, il giugno più caldo dal 2003. In effetti sulla pianura la media mensile si è attestata intorno ai 23/24 °C circa 2°C al di sopra della media climatica. Si deve notare come i valori termici siano risultati costantemente sopra la media: non si sono registrati periodi caldissimi seguiti da periodi meno caldi. Così anche nella giornata più calda, il 24, solo a Brugnera si sono toccati in 35 °C. La giornate più fredde sono risultate il 7 e l'8 quando in molte lo-

calità di pianura si è scesi sotto i 10 °C e sul Monte Lussari le minime sono scese sotto zero.

La temperatura del mare a Trieste è risultata molto calda fino al giorno 8, quando la Bora ha portato in superficie gli strati d'acqua più profondi e freddi. Quindi fino al 24 la temperatura dell'acqua è risultata nella norma, per risalire poi a valori molto alti a fine mese. Con un dato medio di 23 °C (+1,5°C rispetto alla norma) la temperatura del mare a giugno risulta tra le più alte dal 2010.

Legenda

I meteogrammi riassumono in quattro distinti pannelli i principali dati meteorologici giornalieri.

Pannello 1 (superiore): è indicata la temperatura (°C) massima, media e minima a 1,8 m; la fascia arancione e blu indicano, rispettivamente, il 90° percentile della temperatura massima degli ultimi 10 anni e il 10° percentile della temperatura minima degli ultimi 10 anni.

Pannello 2: pittogrammi con le condizioni prevalenti del cielo e i fenomeni; le barbe indicano la direzione di provenienza del vento a 10 m e la

relativa velocità massima giornaliera (5 m/s, trattino corto; 10 m/s, trattino lungo; 50 m/s, triangolino). Pannello 3: è indicata la pioggia (istogramma) in mm e la radiazione globale in MJ/m². Pannello 4 (inferiore): tabella con i dati giornalieri.

[1] Su fondo bianco il cumulo di pioggia (mm) e il numero di giorni di pioggia nel mese.

[2] Confronto effettuato con dati storici della rete pluviometrica regionale

[3] Confronto con le serie storiche OSMER degli ultimi 10 anni (dato mancante se serie dati <10 anni).

[4] Giorno di pioggia: giorno con almeno 1 mm di pioggia.

[5] Scarto in % tra le piogge cumulate nel periodo e le piogge delle serie storiche OSMER degli ultimi 10 anni (dato mancante se serie dati <10 anni).

[6] Giorno di gelo: $T_{min} \leq 0$ °C.

[7] Giorno di ghiaccio: $T_{max} \leq 0$ °C.

[8] Giorno caldo: $T_{max} \geq 30$ °C.

[9] Notte calda: $T_{min} \geq 20$ °C.

Le serie con dati mancanti sono state ricostruite e sono indicate con ***.

◇ Dati temporaneamente mancanti

[≈] La misura può essere soggetta a grossa incertezza per le particolari condizioni del sito

• Stazione di vetta

Significato dei colori nelle tabelle

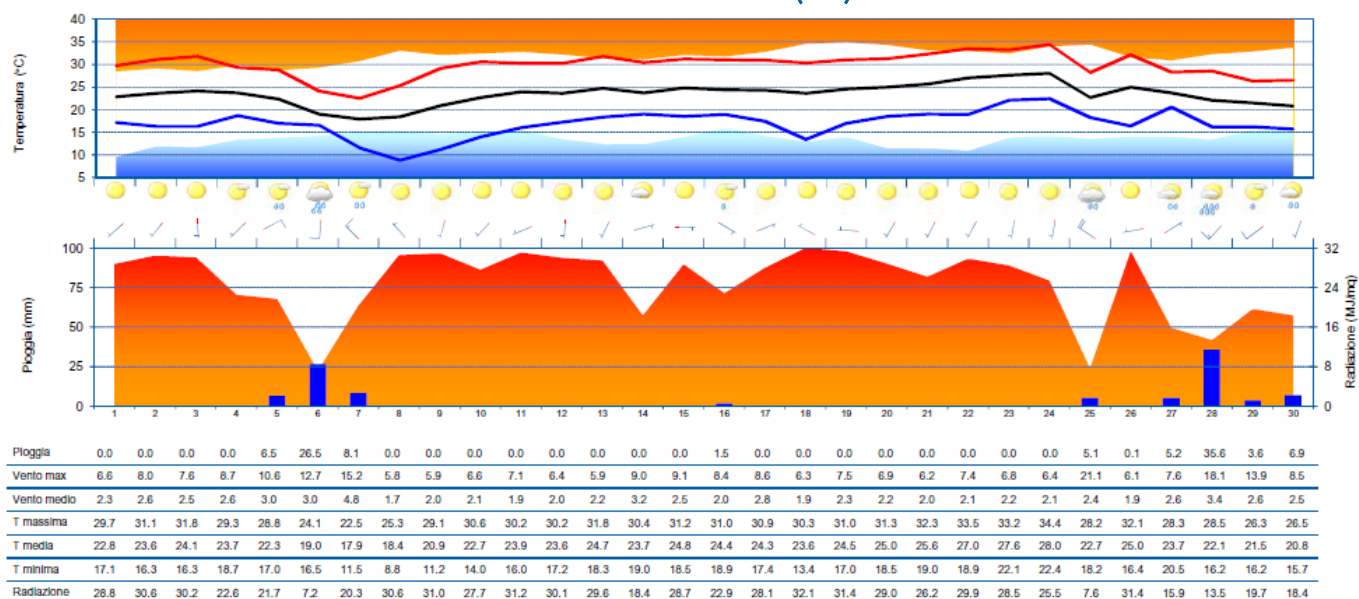
- nuovo massimo/minimo
- valori compresi tra il 10° e il 90° percentile
- valori inferiori al 10° percentile
- valori superiori al 90° percentile
- se la serie di dati è inferiore a 10 anni

Temperatura del mare a Trieste (°C - 2 m di profondità) – Giugno 2017

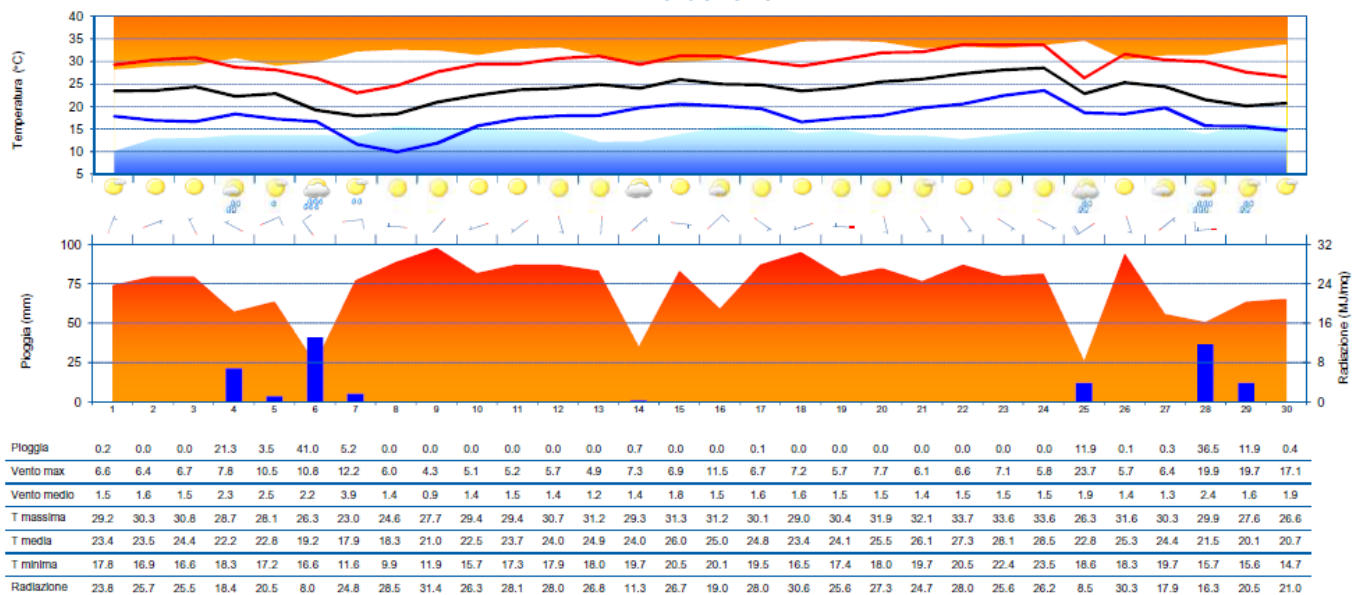
01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
22.8	23.7	24.0	24.4	23.7	23.8	23.5	18.9	21.4	21.3	21.9	22.0	22.1	21.9	20.6	22.6	20.3	19.3	20.4	21.4	21.9	22.9	24.0	25.7	26.3	26.1	25.5	25.4	25.3	25.4

Località	Giugno 2017					Temp.Suolo -10 cm media (°C)	Giorni gelo [6]	Giorni ghiaccio [7]	Giorni caldi [8]	Notte calde [9]	media	Confronto climatico [3] Temperatura aria (°C)			
	Temperatura aria 180 cm (°C)		valori estremi		minima ass.							massima ass.			
	media		min	data									Max	data	
CARNIA															
TOLMEZZO	21.6	8.4	08	33.2	24		0	0	8	2	19.8	6.0	01/2010	34.8	11/2014
ENEMONZO	19.9	5.6	08	33.2	24	22.2	0	0	4	1	18.2	3.7	01/2010	34.3	24/2016
FORNI DI SOPRA	17.8	3.9	08	30.8	23	15.4	0	0	4	0	16.0	3.1	15/2008	31.0	11/2014
PALUZZA	19.5	4.5	08	33.1	21		0	0	6	0					
FORNI AVOLTRI	17.5	4.6	08	29.5	22		0	0	0	0	16.5	4.2	01/2013	30.9	24/2016
• MONTE ZONCOLAN	12.6	1.6	07	23.1	24		0	0	0	0	10.6	1.0	13/2008	23.6	18/2013
PREALPI CARNICHE															
BARCIS	19.9	8.0	08	31.6	24		0	0	4	1	17.5	4.5	01/2010	32.9	24/2016
CHIEVOLIS	20.2	7.8	08	32.2	24		0	0	4	1	18.9	6.8	01/2010	33.6	25/2016
S.FRANCESCO	19.7	7.6	09	32.1	24		0	0	4	0	18.2	4.4	01/2010	33.4	24/2016
PIANCAVALLO	13.8	1.5	08	23.8	21	16.9	0	0	0	0	13.1				
•MONTE SAN SIMEONE	14.0	3.2	07	22.8	21		0	0	0	0	12.6	2.8	01/2013	24.5	24/2016
•PALA D'ALTEI	13.9	2.6	07	21.8	21		0	0	0	0	12.2	3.1	28/2013	22.7	24/2016
ALPI GIULIE															
TARVISIO	17.4	4.3	07	32.1	23	18.0	0	0	2	0	16.0	1.8	01/2010	32.0	25/2008
FUSINE	16.9	2.2	09	31.7	23		0	0	4	0					
PONTEBBA	19.5	5.9	08	34.2	23		0	0	5	0	17.5	3.7	01/2009	33.8	24/2016
CAVE DEL PREDIL	16.8	4.8	08	28.7	24		0	0	0	0					
• MONTE LUSSARI	12.2	-0.2	07	23.9	24		1	0	0	0	9.9	-1.6	14/2008	23.6	19/2013
PREALPI GIULIE															
MUSI	19.0	8.6	07	31.2	22		0	0	3	0	17.9	6.0	01/2013	33.9	24/2016
CORITIS	19.0	5.0	08	31.4	24		0	0	4	0	17.4	4.7	01/2010	32.7	19/2013
MONTE MATAJUR	12.6	2.6	07	20.9	24		0	0	0	0	11.1	1.2	14/2008	21.9	19/2013
COLLINARE															
GEMONA	22.3	11.9	08	33.3	24	21.2	0	0	11	3	20.9	9.1	15/2008	34.6	24/2016
BORDANO	22.0	11.3	08	33.3	24		0	0	10	3	21.0	8.9	01/2010	35.7	11/2014
VACILE	22.8	8.1	08	34.9	24		0	0	19	2	21.1	6.8	01/2013	36.3	24/2016
FAGAGNA	22.8	10.8	08	33.6	24	26.2	0	0	8	4	21.3	9.6	15/2008	35.5	24/2016
FAEDIS	22.8	9.5	08	33.6	24	22.1	0	0	10	2	21.2	8.9	01/2009	35.1	11/2014
SAN PIETRO AL NATISONE	20.6	8.2	08	33.0	24		0	0	5	0					
PIANURA UDINESE															
UDINE S.O.	22.9	9.3	08	34.4	24	24.0	0	0	15	2	21.5	8.1	01/2013	35.7	11/2014
PRADAMANO	22.4	8.8	08	33.4	24		0	0	9	3					
CIVIDALE	22.3	10.2	08	34.1	24	22.8	0	0	9	2	21.0	9.3	01/2010	34.9	24/2016
CODROIPO	22.4	11.0	08	33.8	24	26.0	0	0	11	2	21.6	7.8	01/2010	37.0	12/2014
TALMASSONS	22.8	9.5	08	33.3	24	23.2	0	0	9	2	21.8	7.7	01/2010	36.0	24/2016
LAUZACCO	22.9	11.6	08	33.9	24		0	0	14	2					
BICINICCO	22.8	9.0	08	33.7	24		0	0	14	2					
GORGIO	23.1	10.6	08	32.0	24		0	0	8	4					
PALAZZOLO D.S.	23.3	10.8	08	33.5	24	24.2	0	0	17	2	22.0	8.7	15/2008	35.9	24/2016
CERVIGNANO	22.9	9.5	08	33.9	24	22.7	0	0	18	2	21.9	9.2	01/2010	37.3	24/2016
PIANURA PORDENONESE															
PORDENONE	23.5	9.9	08	33.7	22		0	0	15	5	22.0	9.2	15/2008	36.7	12/2014
VIVARO	22.8	9.8	08	33.1	24	22.5	0	0	14	2	21.6	8.9	01/2013	35.0	24/2016
BRUGNERA	23.8	10.3	08	35.3	24	25.1	0	0	20	3	21.9	8.4	01/2009	35.8	12/2014
SAN VITO AL TGL.	22.5	9.3	08	32.5	24	23.0	0	0	8	2	21.8	9.3	15/2008	37.2	12/2014
ISONTINO															
GRADISCA D'IS.	23.4	8.8	08	34.4	24	24.7	0	0	18	3	22.0	9.2	01/2010	36.2	24/2016
CAPRIVA D.F.	22.7	11.6	08	34.4	24	23.4	0	0	14	2	21.6	8.5	01/2010	35.7	24/2016
CARSO															
SGONICO	22.0	11.7	07	33.2	24	20.7	0	0	8	1	20.6	6.9	01/2010	34.5	12/2014
BORGIO GROTTA	21.8	11.3	10	33.1	24		0	0	5	1					
FASCIA COSTIERA															
TRIESTE M.BANDIERA	24.5	15.7	07	30.5	28		0	0	2	22	22.8	12.3	01/2013	32.7	24/2016
MUGGIA	25.2	16.3	07	31.7	24		0	0	7	20	22.5	12.4	12/2012	32.3	24/2016
MONFALCONE	23.6	12.2	08	32.8	24		0	0	7	6	21.6	10.7	01/2013	34.6	11/2014
FOSSALON DI GRADO	23.4	10.2	08	32.0	24	23.1	0	0	10	3	22.4	10.1	01/2009	34.6	04/2015
GRADO	24.6	14.2	08	31.0	24	26.1	0	0	6	20	22.8	12.8	15/2008	35.1	23/2016
LIGNANO	24.5	14.1	08	31.8	26		0	0	3	21	22.9	13.2	01/2013	35.6	26/2008
BOA Paloma	24.3	15.1	30	29.7	24		0	0	0	24	22.3	13.3	01/2013	32.1	20/2012

Gradisca d'Isonzo (GO)



Pordenone



Tarvisio (UD)

